This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

LANE MEDICAL LIBRARY STANFORD
2 45 034 7308

ALFONSO CORRADI

R
520
C8M4
1893
LANE
HIST

LANE
MEDICAL LIBRARY
SEAL OF THE LELAND STANFORD JUNIOR UNIVERSITY
SEMPER VIRENS
1885
Gift
Dr. A. Barkan.

NECROLOGIA

DEL PROFESSORE

ALFONSO CORRADI

LETTA ALLA SOCIETÀ MEDICO-CHIRURGICA DI BOLOGNA
NELL'ADUNANZA SCIENTIFICA DEL 24 FEBBRAIO 1893

DAL

DOTT. LUIGI MAZZOTTI

SEGRETARIO DELLA SOCIETÀ

LANE LIBRARY

BOLOGNA

TIPOGRAFIA GAMBERINI E PARMEGGIANI

1893

LANE

LANE LIBRARY

Dal Bullettino delle Scienze Mediche di Bologna, Ser. VII, Vol. IV.

LANE LIBRARY

C8MH
1893

Grande e memorabile sventura fu per la Società nostra la morte del Professore ALFONSO CORRADI, socio corrispondente! Noi tutti ne restammo profondamente addolorati, perchè amavamo in Lui il Bolognese, il quale tanto onorava la città nativa nell' insegnamento, nei pubblici uffici, nelle dotte pubblicazioni; perchè spesso lo vedevamo tornare fra noi, stretto com' era d' intima amicizia con molti dei nostri più insigni ed autorevoli colleghi; ma specialmente perchè le opere, per le quali il nome di Lui più lungamente vivrà ricordato, furono quelle da noi premiate nei nostri concorsi, quelle pubblicate nelle nostre *Memorie*. Chè se al CORRADI spetta il merito eccelso di avere scritto opere non prima tentate da alcuno, e che destarono l' ammirazione universale per la loro immensa dottrina; la Società nostra col premiarle e col pubblicarle largamente contribuì a che esse venissero conosciute e diffuse in Italia, ed all' Estero. Così per quest' atto veramente civile e patriottico si strinsero nobili legami fra la nostra Accademia ed il CORRADI, che, purtroppo! oggi

52315

vediamo dalla morte spezzati; ma che segneranno una traccia luminosa nello sviluppo della cultura medica italiana.

Per trattare estesamente della vita e delle opere del CORRADI, si richiederebbe un lavoro lungo ed impari alle mie forze; perciò mi limiterò a ricordare alcune cose di Lui, toccando più particolarmente di quelle, che hanno rapporto colla nostra Società.

ALFONSO CORRADI nacque a Bologna il 6 Novembre 1833. Compito il corso degli studi nella patria Università, Egli si laureò nel 1856 in Medicina e nell'anno successivo in Chirurgia. Dopo avere passati due anni come Assistente al nostro Ospedale Maggiore, il CORRADI nel 1859 ottenne per concorso la Cattedra di Patologia generale nell'Università di Modena, donde nel 1863 parimenti per concorso, passò a quella di Palermo, la quale era di primo grado rispetto alla precedente. Finalmente nel 1867 assumeva l'insegnamento della Materia medica e della Farmacologia nell'Università di Pavia e lo tenne fino al giorno della sua morte, che fu il 28 Novembre 1892.

All'Università di Pavia il CORRADI portò sempre molto affetto, vi dedicò la propria attività, ne curò il benessere e lo splendore; anzi l'opera intitolata: *Memorie e Documenti per la Storia dell' Università di Pavia e degli uomini più illustri, che v' insegnarono* (1) fu pubblicata sotto la sua speciale direzione ed in parte da Lui stesso compilata.

Dei meriti del CORRADI nell'insegnamento, in cui certo occupò un posto onorevolissimo, io non credo opportuno parlare in questo luogo; piuttosto lo ricorderò come scrittore di cose mediche e più particolarmente d'argomenti risguardanti la storia della medicina. Imperocchè

(1) Pavia, Tipografia Bizzoni 1877-78 — Tre volumi.

allo studio della bibliografia e della storia della nostra scienza, Egli si sentiva attratto per una felice disposizione di natura fino da' suoi più giovani anni. Infatti nel 1858 insieme al Brugnoli ed al Taruffi, Egli fondò a Bologna un giornale intitolato: ***Bibliografia italiana delle scienze mediche,*** che conteneva riassunti bibliografici e recensioni critiche di ciò che allora si pubblicava in Italia nel campo della medicina, precedendo i giornali di sunti e di riviste che poi a mano a mano si sono visti sorgere dovunque. Ed in uno de' suoi primi lavori intitolato: *Esame critico dello sclerema degli adulti* (1) troviamo già ampiamente sviluppata la parte di bibliografia e d'erudizione, in guisa da rendere fin d'allora manifeste quelle esimie qualità, che dovevano poscia acquistargli tanta riputazione.

Tutti gli scritti del CORRADI rispecchiano l'uomo, che nutriva un profondo amore per la erudizione, che godeva nel trovare notizie inedite, poco note o rare, che provava un intimo diletto nell'animo, rimettendo alla luce dei tempi odierni i pensieri, le osservazioni, gli studi dei nostri maggiori. Come il geologo, che ricercando gli strati della crosta terrestre rifà la storia fisica del nostro pianeta; come l'archeologo, che cogli avanzi di lapidi, di statue, di oggetti domestici, ricostruisce la storia civile dei popoli antichi; così il CORRADI, esumando scritti medici oggi dimenticati, e spigolando notizie di medicina sparse in cento, in mille opere non mediche, ha rifatta la storia completa ed esatta della nostra scienza.

Ma più che dalle mie parole, ognuno potrà rilevare questo merito del CORRADI dall'opera sua principale intitolata: ***Annali delle Epidemie occorse in Italia dalle prime***

---

(1) Bullettino delle Scienze mediche 1858, Serie IV. Vol. 9° pag. 5.

memorie fino al 1850. Presentata alla nostra Società nell' adunanza del 24 Agosto 1863, quest' opera cominciò a pubblicarsi lo stesso anno, seguitò nei successivi, formando parecchi volumi, l' ultimo dei quali fu terminato l' anno testè decorso: ora è già iniziata la stampa dei numerosi indici, che da Lui vennero lasciati pressocchè compiuti.

In quest' opera il CORRADI dà le notizie delle epidemie, che funestarono la patria nostra anno per anno, cominciando dalle prime notizie storiche (1) fino al 1850. In ogni anno Egli indica il nome delle epidemie, la qualità ed il carattere loro principale, attenendosi per quanto gli riescì possibile alle parole di coloro, che ne scrissero. In questi Annali Egli colloca anche le epidemie degli animali, che hanno stretta relazione con quelle dell' uomo e le epidemie castrensi; vi ricorda le carestie, le quali danneggiano la salute dei popoli, non che tutti quegli avvenimenti atmosferici e cosmici, che probabilmente contribuirono a cagionare le epidemie od a predisporvi i corpi.

Per avere un' idea della straordinaria erudizione di Lui, devesi notare che pei tempi antichi Egli fu costretto a ricavare le notizie più dagli storici che non dai medici, poichè, come avverte nella prefazione, « nè i medici d' allora scrivevano o scrivendo delle pestilenze discorrevano astrattamente per confermare le dottrine delle scuole, di rado per oppugnarle; e mentre ampiamente trattavano dei mezzi per difendersene o curarsene, mai o quasi mai studiavano l' epidemia in se medesima, dimostrandone le sembianze ed i speciali caratteri ». Gli scritti medici cominciano ad apparire soltanto all' epoca del rinascimento, in cui la medicina, come le altre parti dell' umana cultura,

---

(1) Le prime notizie (Vedi appendice) risalgono all' anno 747 prima dell' Era Volgare.

s'incammina per una via novella. E per rendere più compiuta e perfetta l'opera sua, Egli fu costretto a consultare anche relazioni, ricordi, cronache, annali, storie municipali, poemi, servendosi talvolta di documenti inediti.

Ora noi dobbiamo considerare che quest' immane lavoro costituisce soltanto la parte analitica e cronologica dell'opera e che resterebbe a farsi la parte sintetica. Ad ogni modo, così com'è, non vi è fatto di qualche importanza, che non sia stato esaminato, non dottrina od opinione d'autore meritevole di considerazione, che non sia stata discussa e giudicata, nè morbo, di cui Egli non abbia cercato di determinare la specie. La sua utilità poi è tanto più apprezzabile al giorno d'oggi, in cui le malattie, massime le infettive, le contagiose e quindi anche quelle che si estendono in modo epidemico, vengono studiate col metodo sperimentale. Ed ognun vede come le conclusioni e le dottrine, che dagli esperimenti si ricavano, possano modificarsi, se gli stessi morbi si studiano nel loro svolgersi in diverse epoche ed in diversi paesi. Notiamo infine che i provvedimenti per opporsi alle epidemie costituiscono quella parte dell'igiene, che maggiormente rappresenta la civiltà d'un paese, e quindi sotto quest'aspetto la storia delle epidemie strettamente si collega colla storia dei popoli.

Con questi *Annali* l'Italia a giusta ragione può vantarsi di un'opera, non soltanto condotta a somma perfezione per esattezza di ricerche e per vastità di dottrina, ma anche unica nel suo genere; poichè nessun'altra nazione possiede ancora la storia compiuta delle proprie epidemie. Quindi non dobbiamo meravigliarci se il nome del CORRADI si elevò in molta riputazione presso i dotti d'ogni paese. Basti ricordare a prova di ciò che, morto il Daremberg, Professore di Storia della Medicina al

Collegio di Francia, ed autore della classica opera intitolata: *Histoire des Sciences Médicales* (1), i parenti, avendo trovato fra le sue carte studi già iniziati sulla storia delle epidemie in Francia, si rivolsero appunto al CORRADI, invitandolo a scrivere l' opera ed offrendogli i materiali. Egli invero non potè accettare la proposta, la quale ad ogni modo ridonda a grande onore di Lui ed insieme del nostro paese.

Quanto alle altre due opere del CORRADI, cioè: *Della Chirurgia in Italia dagli ultimi anni del secolo scorso fino al presente* e *Dell' Ostetricia in Italia dalla metà del secolo scorso fino al presente*, voi già sapete che furono giudicate degne di premio, la prima al Concorso riunito Sgarzi e Gaiani, che si aprì nel 1867 e si chiuse il 31 Dicembre 1869, la seconda in quello dell' anno successivo. Ed è inutile che io ripeta il giudizio oltremodo favorevole delle nostre Commissioni e gli applausi, che unanimi e clamorosi scoppiarono in questa sala, allorchè apertasi la busta sigillata, che accompagnava le Memorie premiate, ambedue le volte vi si lesse il nome di ALFONSO CORRADI. Meravigliarono i nostri soci, come uno solo con tanto sapere, ma ben anche con tanta pratica competenza, potesse scrivere di Chirurgia e d' Ostetricia Chi tali branche dell' arte nostra non aveva mai praticamente esercitate. Felici poi furono che l' onorificenza ed il premio toccassero ad un concittadino, ad un collega.

Se queste cose in generale son note, forse non lo è altrettanto ciò che si riferisce alla *Storia della Medicina*, che il CORRADI volgeva pure in mente di scrivere. Mossa dall' idea di avere un' opera di pari merito a quello delle precedenti, la nostra Società mise al Concorso Gaiani pel

(1) Parigi 1870, 2 vol.

1872 il seguente tema: *Esporre ed appreszare la parte, che spetta agli Italiani nell' avanzamento della scienza ed arte medica dal principio del secolo fino al presente.* Se non che questo concorso andò deserto e nell'adunanza del 26 Gennaio 1873 (1) si lesse una lettera del CORRADI, nella quale esponeva i suoi concetti intorno al modo, con cui questa storia della medicina doveva essere concepita, alla divisione e disposizione delle parti ed alla maniera di trattazione dei singoli argomenti. Egli aggiungeva di avere già raccolto molto materiale per tale storia e proponeva venisse a Lui affidata senza concorso, lasciandogli per compierla un lungo lasso di tempo. Per non trasgredire alle disposizioni testamentarie dei benemeriti Soci che lasciarono i legati, la Società fu dispiacente di non potere accettare la proposta del CORRADI ed indisse un nuovo concorso sul medesimo tema. Andato deserto anche questo, il CORRADI scrisse una nuova lettera alla Società (letta nell'adunanza del 9 Gennaio 1877), nella quale richiamandosi alla precedente, proponeva di scrivere il lavoro, dichiarando di averne già pronta una parte. E la Società adottava a voti unanimi la proposta del Prof. Francesco Rizzoli, allora suo Presidente, cioè che mediante gli avanzi dei legati Sgarzi e Gaiani, dopo esauriti gli altri obblighi imposti dai testatori, venisse soddisfatta la proposta del CORRADI, trovando conveniente completare la storia della Chirurgia e dell' Ostetricia con quella della Medicina (2).

Queste cose io ho rammentate, per mostrare come anche alla storia della Medicina e mente e studi avesse già rivolti il CORRADI e come per la sua pubblicazione si

(1) Bullettino delle Scienze Mediche 1873, Serie V. Vol. 15, p. 278.

(2) Bullettino delle Scienze Mediche 1877, Serie V. Vol. 23. p. 170.

indirizzasse appunto alla nostra Società, la quale a sua volta non si arretrò davanti a qualunque sacrificio per dare all'Italia un'opera cotanto utile ed onorevole. Poichè non soltanto quelli, che io ho menzionati, ma tutti i lavori storici del CORRADI giovarono al nostro paese, non solo col far conoscere al di là delle Alpi gli studi e le scoperte eseguite in Italia nei tempi trascorsi, i nomi di illustri medici generalmente dimenticati; ma ben anche col destare presso di noi l'amore alla bibliografia ed alla storia della medicina. Ed io ritengo che all'influenza del CORRADI per buona parte si debba se anche presso di noi sorsero valenti scrittori, che trattarono dal lato storico importanti argomenti di medicina, e se nelle memorie speciali, che noi andiamo pubblicando, non dimentichiamo la parte storica del soggetto e cerchiamo che la bibliografia riesca il più che sia possibile compiuta ed esatta. Questi lavori poi a base storica e bibliografica, dei quali il CORRADI ci lasciò classici esempi, non si debbono già ritenere, come forse pensano alcuni, prodotti soltanto da fatica materiale e quindi poco o punto meritevoli; invece sono degnissimi di lode in quanto richedono un vigoroso lavoro di mente, a cui tutti non riescono, e ad ogni passo sorgono in essi difficoltà, che non si superano senza una potenza intellettuale non comune.

Non fu dunque lieve merito pel CORRADI quello di ricondurre le menti alle fonti storiche della scienza, massimamente oggi, in cui tutti sono specialmente attratti a ricercare ed a scoprire fatti nuovi, mediante gli studi sperimentali. Lo sperimentalismo odierno, fonte indubitata di nuovissimi metodi di ricerca e di molte ed inaudite scoperte, trova nel culto della storia un elemento quasi moderatore, che gli impedisce di correre a conclusioni troppo precipitose ed arrischiate. Aggiungi che lo studio

della storia strettamente si congiunge con quello delle belle lettere ed insieme concorrono a tener desto nei medici l' amore allo scrivere con proprietà e con lingua italiana, della quale cosa oggi più che mai tutti deplorano la trascuranza.

Altro lato notevole e caratteristico della mente del CORRADI si è, che le suo vaste cognizioni storiche Egli cercò sempre di porre in relazioni cogli studi e colle scoperte le più recenti. Infatti in non pochi de' suoi lavori Egli ha trattato argomenti d' attualità, si è proposto problemi tuttora in discussione studiandoli mediante le ricerche statistiche e storiche, come altri lo faceva per mezzo delle osservazioni e degli esperimenti. A Lui non avvenne, come a molti che passano la loro vita fra lo studio delle cose antiche, di tenere in poco conto e quasi disprezzare quanto si fa e si scrive al giorno d' oggi; al contrario mai non disconobbe il valore delle moderne ricerche, soltanto procurò che anche delle osservazioni antiche si tenesse il debito conto.

E che il CORRADI fosse uomo, che nutriva uno squisito senso di modernità lo rileviamo da ciò, che Egli riconobbe la somma importanza dell' igiene pubblica; anzi s' adoperò a che in Italia sorgesse una Società d' Igiene, degna di tenere il suo posto a fianco di quelle delle più civili nazioni. Così in gran parte per opera sua si fondò a Milano sulla fine di Dicembre del 1878 la Reale Società italiana d'Igiene, che prosperamente continua tuttora: Egli ne fu eletto Presidente e dalla fiducia dei soci venne poi confermato in quella carica per tutti gli anni successivi.

E veramente il CORRADI era tale che per le sue esimie qualità si acquistava la estimazione e la fiducia generale. Per voto dei Colleghi dell' Ateneo pavese e dal Governo

Egli venne eletto più volte Preside della Facoltà Medico-Chirurgica e per due triennii elevato alla carica di Rettore della Università. Egli fu Membro del Consiglio Superiore di Sanità dello Stato; del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e della Commissione per la compilazione della Farmacopea nazionale. Nè tacerò come di frequente a Lui venisse affidato l'incarico di rappresentare il Governo, l'Università o qualche grande nazionale Istituto in Feste solenni e nei Congressi internazionali. Ciò dimostra come in Lui andassero congiunte un'instancabile operosità ed una mente atta alle più svariate occupazioni, qualità invero meravigliose per le quali l'uomo riesce a compiere grandi ed utili cose.

Nè soltanto pel sapere e per le elevate qualità della mente rifulse il CORRADI, ma anche per le doti elette dell'animo. Buono, ed onesto di sentimenti, amico leale e sincero, equanime nel giudicare, cauto e prudente nel parlare e nell'agire, tale appariva il CORRADI in ogni circostanza. E che dire della sua modestia? Essa era in Lui pari al sapere. Voi, che lo avvicinaste, non lo avrete mai udito menar vanto per ciò che aveva fatto o scritto. Del pari poco lo avrete udito parlare di sè; nè mai pronunciar parole, che suonassero biasimo o disprezzo verso gli altri. Che se doveva manifestare il suo parere intorno a qualche lavoro di poco o niun merito, se la cavava con poche parole, dette quasi per celia, poichè fra gli amici non disdegnava di ridere e di scherzare. Ed all'opposto di molti, i quali alteri di lor sapere ostentano in ogni circostanza la propria superiorità, il CORRADI cortese e deferente verso tutti incontrava la simpatia di quanti avevano occasione d'avvicinarlo.

Sarebbe anche a dire delle onorificenze da Lui otte-

nute e delle molte Accademie italiane e straniere, che lo accolsero nel loro seno (1). Basterà ricordare il Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, al quale Egli appartenne fino dal 1865 e di cui fu Vice-Presidente pel biennio 1886-87 e Presidente pel biennio 1888-89. Nella nostra città il CORRADI fu Socio corrispondente dal 20 Agosto 1882 della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie di Romagna: della R. Accademia delle Scienze dell' Istituto prima fu alunno nel 1856, poi Socio corrispondente il 26 Giugno 1870. La nostra Società lo nominò suo Socio il 4 Novembre 1859 e tosto gli decretò una medaglia d' onore in premio delle importanti memorie da Lui lette e pubblicate.

Con ragione dunque la nostra Società si onorava del CORRADI come d' uno dei suoi più splendidi ornamenti. Quale trepidazione non provammo noi nei pochi giorni della sua grave malattia? Ogni illusione di salvezza era già dileguata, eppure non si voleva nemmeno pensare che Egli potesse mancare! Ma, pur troppo, l' avverso fato si compiva! Al giungere della sua salma a Bologna noi sopra vi deponemmo una corona di fiori, ultimo ricordo all' amico ed al collega; ed oggi, alla prima nostra riunione dopo la sua morte, adempiamo ad un debito di gratitudine verso l' illustre scienziato.

A me, che nutriva tanto affetto e tanta venerazione verso il CORRADI, è toccato il mesto ufficio di commemorarlo davanti a voi. Il dolore dell' animo mio trova un compenso nella certezza di interpretare il vostro pensiero, che è quello di tributare onore alla memoria di Lui e di

---

(1) Vedi a pag. 28 l' elenco delle Accademie, a cui apparteneva il Corradi.

mandare una parola di conforto a quanti gli furono famigliari ed amici, e soprattutto all' unico suo figlio il Professore Augusto, erede non solo del nome, ma anche delle nobili doti paterne.

Possa il ricordo di ALFONSO CORRADI mantenere vivo in noi tutti il giusto indirizzo nello studio della medicina ed il culto del vero sapere.

PUBBLICAZIONI DEL PROF. ALFONSO CORRADI [1]

Di una singolare malattia presentatasi colla forma di Sclerema. Storia e riflessioni — Bullettino delle Scienze Mediche, Bologna 1856, anno XXVIII, serie IV, vol. VI, p. 321.

Esame critico dello Sclerema degli adulti — Bullettino Sc. Med., 1858, anno XXX, serie IV, vol. IX, p. 5.

Della odierna diminuzione della Podagra e delle sue cause. Saggio di Patologia storica — Memorie dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 1859, tomo X, p. 409.

Necessità d'un ordinamento o d'una dottrina in Medicina e del miglior modo di provvedervi — Annali Universali di Medicina, Milano 1860, vol. CLXXIII, fasc. 517, Luglio, p. 3.

Sulle recenti dottrine fisiologiche. Considerazioni del dott. C. Vigna. Cenni e osservazioni — Bullettino Sc. Med., Bologna 1860, serie IV, vol. XIV, p. 126.

Della molta parte che hanno le teoriche mediche nelle opinioni e nei costumi dei popoli — Bullettino Sc. Med., Bologna 1860, anno XXXII, serie IV, vol. XIV, p. 356.

Preliminare alla Storia de'Morbi popolari in Italia dalle prime memorie sino a noi — Annali Univ. di Medicina, Milano 1861, vol. CLXXVI, fasc. 526, Aprile, p. 39.

Come oggi le affezioni scrofolotubercolari siansi fatto più comuni. Considerazioni storiche e mediche — Mem. Accad. Sc. Ist. di Bologna, 1862, serie 2ª, tomo I, p. 53.

In che modo le Diatesi o Disposizioni morbose de'popoli si mutino e come entrino nella formazione dei sistemi medici. Dissertazione — Mem. Accad. Sc. Ist. di Bologna, 1862, serie 2ª, tomo I, p. 319.

Analisi bibliografica dell'opera di Enrico Haeser intitolata: Bi-

(1) Nella compilazione dell'elenco di queste pubblicazioni io fui aiutato dall'amico Prof. *Augusto Corradi*, figlio del Prof. *Alfonso* ed io gliene rendo i più sentiti ringraziamenti.

bliotheca epidemio-graphica, etc. — Annali Univ. di Med., Milano 1862, vol. CLXXX, fasc. 568, Aprile, p. 144.

Delle morti repentine avvenute in Bologna nel trentacinquennio 1820-1854. Studio di Statistica e Meteorologia medica — Mem. Accad. delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 1863, serie 2ª, tomo III, p. 83.

Prelezione al Corso di Patologia generale nella R. Università di Palermo per l'anno accademico 1863-64 — L'Osservatore Medico, Palermo 1863, anno decimo, seconda serie, vol. II, fasc. 5°-6°, Settembre a Dicembre, p. 537.

La Cucina e le Malattie del trecento. Considerazioni e confronti — L'Igea, Milano 1864, anno II, vol. II, fasc. 16,° p. 241.

Proposta di un'Associazione Medica per formare la Carta nosogeografica della Sicilia — L'Osserv. med., Palermo 1864, anno undecimo, seconda serie, vol. III, fasc. 1°, Luglio ed Agosto, p. 38.

Quesiti per formare la Carta nosogeografica della Sicilia — L'Osservat. med., Palermo 1864, anno undecimo, seconda serie, vol. III, fasc. 3°, Novembre a Dicembre, p. 268.

Di un modo di rendere popolare l'Igiene — L'Igea, Milano 1865, anno III, vol. III, fasc. 5°, pag. 66.

Le Epidemie in relazione con la vita dei popoli — Il Politecnico, Milano 1865, vol. XVI, pag. 214.

La Vita intima de'primi secoli del Medio Evo e la Medicina — Il Politecnico, Milano 1865, vol. XVII, p. 318.

Analisi bibliografica del libro di C. Daremberg intitolato: La Médecine etc. — Annali Univ. di Med., Milano 1865, volume CXCIII, fasc. 578-79, Agosto e Settembre, p. 578.

Note sur l'étiologie et l'histoire de la Pellagre — L'Union médicale, Paris 1865, 12 Settembre.

Annali delle Epidemie occorse in Italia dalle prime memorie sino al 1850 — Mem. della Società Medico Chirurgica di Bologna, 1865, vol. VI, fasc. 3°, p. 297.

L'Influenza od Epidemia di Febbre catarrale dell'anno 1580 in Italia con nuovi documenti illustrata — Annali Univ. di Med., Milano 1866, vol. CXCVII, fasc. 591, Settembre, p. 515.

Caso di Sifilide o Malattia venerea costituzionale nel trecento

esposto con alcune dichiarazioni — Annali Univ. di Med., Milano 1867, vol. CXCIX, fasc. 595, Gennaio, p. 43.

Esame critico dell'opera di Francesco Puccinotti: Storia della Medicina — Annali Univ. di Med., 1867, vol. CCI, fasc. 601, Luglio p. 121.

Intorno alla diffusione della Tisichezza polmonare, alle sue cagioni e ai provvedimenti più valevoli di combatterla. — Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia 1867, tomo duodecimo, serie terza, 1866-67, p. 1017.

Dell'antica e della moderna Terapeutica e principalmente delle continue attinenze dell'una e dell'altra con la Patologia — Gazzetta medica italiana provincie Venete, Padova 1868, 15 Febbraio, n.° 7, p. 49.

Proposta di uno studio generale sulla Tisi polmonare in Italia — Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1868, serie II, vol. I, adunanza del 2 Aprile, p. 303.

Dell'Igiene pubblica in Italia e degli studj degli italiani in proposito in questi ultimi tempi — Ann. Univ. di Med., Milano 1868, vol. CCIV, fasc. 611, Maggio, p. 241.

Intorno la Storia delle malattie veneree. Nota — Gazz. Med. ital. prov. Venete, Padova 1868, 10 Ottobre, n.° 41, p. 324.

Delle attinenze della Fisiologia con l'Igiene, e se all'Igiene pubblica convenir possa l'ordinamento dell'Igiene privata — L'Igea, Milano 1869, anno VII, vol. VII, fasc. 14, p. 209.

In commemorazione del Prof. Luigi Scarenzio (Corradi Alfonso ed altri) — Pavia 1869.

Del fine civile e del carattere nazionale degli studi principalmente medici. Discorso inaugurale — Gazz. med. ital. Lombardia, Milano 1870, serie IV, tomo IV, n.° 1, p. 1.

Lettere inedite di Bartolomeo Eustachio ad Ulisse Aldrovandi — Giornale Medico, Roma 1870.

Di un'Esofagotomia eseguita in Italia nel secolo scorso e fino ad ora dimenticata — Rend. Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1870, serie II, vol. III, adunanza 4 Agosto, p. 590.

Girolamo Fracastoro al Concilio di Trento, e le Febbri petec-

chiali del 1547 — Archivio di Chirurgia pratica. Napoli 1870.

Della Chirurgia in Italia dalla metà del secolo scorso fino al presente. Saggio storico-critico. — Memorie della Società Medico-chirurgica di Bologna, 1871, vol. VII, Fasc. 1°, p. 1.

Nuovi documenti per la Storia delle Malattie veneree in Italia dalla fine del quattrocento alla metà del cinquecento — Rendiconti R. Istit. Lomb., Milano 1871, serie II, vol. IV, adunanza 20 Luglio, p. 466.

Nelle esequie del Prof. Comm. Teodoro Lovati, Pavia 1872.

Rivista tossicologica. Veneficj prodotti da veleni del regno minerale — Rivista di Medicina Chirurgia e Terapeutica. Milano 1872, anno IV, vol. I, pag. 449.

I manoscritti di Lazzaro Spallanzani serbati nella Biblioteca comunale di Reggio nell'Emilia. — Rendiconti R. Istit. Lomb. di Sc. e Lett., Milano 1872, serie II, vol. V, adunanza 1 Agosto, p. 821.

Dello studio e dell'insegnamento dell'Anatomia in Italia nel Medio Evo ed in parte del cinquecento — Rend. R. Ist. Lomb. Sc. e Lett., Milano 1873, serie II, vol. VII, adunanza 31 Luglio, p. 632.

Rivista di Tossicologia. Dell'acido fenico o carbolico per quanto spetta alla tossicologia — Rivista di Medicina, Chir. e Terap., Milano 1873, anno V, vol. I, pag. 547.

Rivista di Tossicologia. Del Cloralio idrato rispetto alla tossicologia — Riv. di Med. Chir. e Terap., 1873, anno V, vol. II, p. 615.

Lettera alla Società Medico-chirurgica di Bologna intorno il modo di scrivere la storia della scienza ed arte medica in Italia dal principio del secolo fino al presente — Bullettino delle Scienze Mediche, Bologna 1873, serie V, vol. XV, pag. 278.

Dei Consulti ed altri scritti inediti del Morgagni — Rendiconti R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1874, serie II, vol. VII, adunanza 26 Marzo, pag. 198.

Dell'Ostetricia in Italia dalla metà del secolo scorso fino al presente — Mem. della Società Medico-chirurgica di Bologna, 1874, vol. VII, fasc. 2°, pag. 747.

Dell'antica autoplastica italiana — Rend. R. Istituto Lomb. di Sc.

e Lett., 1874. serie II, vol. VII, adunanza 2 Luglio, pag. 531, (vedi Memoria, 1877).

L'Università di Pavia. Discorso — Pavia 1874.

Tossicologia in re venerea — Annali Univ. di Medicina, Milano 1875, vol. CCXXXI, fasc. 639, Marzo p. 433.

Discussione sulla natura e sull'azione dell'Jaborandi — Rendiconti R. Istit. Lomb. di Sc. e Lett., 1875, serie II, vol. VIII, adunanza 29 aprile, pag. 398.

Lettere di Lancisi a Morgagni e parecchie altre dello stesso Morgagni ora per la prima volta pubblicate — Pavia 1876, in 8°.

Clemente Sibiliato e Giambattista Morgagni. Accuse e difese — Rendiconti R. Istit. Lomb., 1876, serie II, vol. IX, adunanza 1° Giugno, pag. 343.

Nella solenne inaugurazione degli Studj nella R. Università di Pavia, il 16 Novembre 1876 — Pavia 1876.

Dell'antica Autoplastica italiana — Memorie del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere - Classe di Scienze Matematiche e Naturali, Milano 1877, vol. decimoterzo; quarto della serie 3ª pag. 225, (vedi Rendiconti, 1874).

Parole dette il 16 Novembre 1877 nella solenne Inaugurazione degli studj — Pavia 1877.

Memorie e Documenti per la Storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono (Corradi A. ed altri) — Pavia 1877-78.

Del veleno de'Funghi. Studio critico — Annali Univ. di Medicina e Chirurgia, parte originale, Milano 1878, vol. CCXLIII, fasc. 727, Gennaio, pag. 72.

Escursioni d'un medico nel Decamerone — Dell'Anestesia e degli Anestetici nella chirurgia del Medio Evo — Rendiconti R. Ist. Lombardo, Milano 1878, serie II, vol. XI, adunanza 18 Luglio pag. 605, (vedi Memoria, 1881).

L'Ovariotomia in Italia — Annali Univ. di Med. e Chir.; parte orig. 1878, vol. CCXLV, fasc. 737, Novembre pag. 468.

Della Società italiana d'igiene e de'suoi intendimenti — Giornale della Soc. ital. d'igiene, Milano 1879, anno I, pag. 3.

Della Peste. Note e riscontri — Annali Univ. di Medic. e Chir.;

1879, parte orig., vol. CCXLVII, fasc. 739, Gennaio, pag. 127.

Dell'avvelenamento coi preparati di zinco — Annali Univ. di Med. e Chir.; 1879, parte orig., vol. CCXLVII, fasc. 741, Marzo, pagina 197.

Se la trichina spiralis contenuta nelle carni suine salate introdotta che sia in organismi vivi abbia capacità di riprodursi — Giornale della Soc. it. d'igiene, 1879, anno I, pag. 377.

Le infermità di Torquato Tasso — Rendiconti R. Ist. Lomb., Milano 1879, serie II, vol. XII, adunanza 5 Giugno, p. 461, (vedi Memoria, 1881).

Della Anestesia e degli Anestetici nella chirurgia del Medio Evo — Annali Un. di Med. e Chir.; parte orig., Milano 1879, volume CCXLIX, fasc. 746, Agosto pag. 81. — Estratto dalla prima parte delle « Escursioni d'un medico nel Decamerone ».

Lettere inedite di Francesco Redi — Annali Un. di Med. e Chir., Milano 1880; parte orig. vol. CCLI, fasc. 753, Marzo, p. 266.

Due bibliografie, diverse necrologie e varietà — Ann. Un. di Med. e Chir., parte orig. 1880, vol. CCLI, fasc. 756, Giugno, p. 523.

Vivere senza mangiare; a proposito del Dott. Tanner — Annali Univ. di Med. e Chir., 1880; parte orig. vol. CCLI, fasc. 756, Giugno, pag. 557.

Della necessità delle ispezioni igieniche nelle scuole. — Giornale della Società italiana d'igiene, Milano 1880, pag. 347.

Il primo anno di vita della Società italiana d'igiene: suoi atti, sue speranze — Giornale della Soc. it. d'igiene, 1880, p. 440.

Relazione sulla malattia del pollame in Belgioioso — Pavia 1880.

Rivista di Tossicologia — Annali Univ. di Medic. e Chir., 1880; parte rivista, vol CCLII, 1° semestre, pag. 394.

Congresso internazionale di beneficenza di Milano. Relazione sul tema « Beneficenza ospitaliera e sanitaria » 1880.

Delle infermità di Torquato Tasso: raffronti fra il Tasso e il Leopardi — Rendiconti R. Ist. Lomb., Milano 1880, serie II, volume XIII, adunanza 29 Luglio, p. 548, (vedi Memoria, 1881).

Assistenza sanitaria dei poveri a domicilio — Ann. Un. di Med. e Chir., 1880; parte orig., vol. CCLIII, fasc. 757, Luglio, p. 118.

Del Suicidio in Italia — Ann. Un. di Med. e Chir., 1880; parte orig. vol. CCLIII, fasc. 760, Ottobre, pag. 408.

Guattani Carlo. Degli Aneurismi ecc. ecc. Libera traduzione dal latino fatta da G. Marcacci ecc. Cenno bibliografico — Annali Univ. di Medic. e Chir., parte rivista, Milano 1881, vol. CCLVI, 1° sem., pag. 157.

Intorno al progetto di legge per il bonificamento delle regioni di malaria lungo le ferrovie italiane — Giornale della Soc. ital. d'igiene, 1881, anno III, p. 81.

Giacomo Tommasini fisiologo — Annali Univ. di Med. e Chir., parte orig., 1881, vol. CCLV, fasc. 766, Aprile, pag. 378.

Rivista di terapeutica e di farmacologia — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1881, parte rivista, vol. CCLVI, 1° semestre, pag. 133.

Spirito e cuore dell'igiene — Giornale Soc. ital. d'igiene, Milano 1881, anno III, pag. 367.

Escursioni d'un Medico nel Decamerone — Dell'Anestesia e degli Anestetici nella chirurgia del Medio Evo — Memorie del R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere - Classe di Scienze Matematiche e Naturali, Milano 1881, vol. decimoterzo; quinto della serie 3ª, pag. 127, (vedi Rendiconti, 1878).

Necrologie d'illustri medici italiani — Annali Univ. di Med. e Chir., parte orig., 1881, vol. CCLV, fasc. 768, Giugno p. 567. Id. vol. CCLVII, fasc. 774, Dicembre, pag. 566.

Le infermità di Torquato Tasso — Memorie del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere - Classe di Scienze Matem. e Nat., 1881, vol. decimoquarto; quinto della serie 3ª, pag. 301, (vedi Rendiconti, 1879 e 1880).

Dell'Acqua del legno e delle cure depurative nel cinquecento. — Rendiconti del R. Ist. Lomb., 1881, serie II, vol. XIV, fasc. 16, adunanza 10 Novembre, pag. 580.

Pericoli Pietro. L'ospedale di S. Maria della Consolazione in Roma. Cenno bibliografico — Annali Un. di Med. e Chir., parte orig., 1881, vol. CCLVII, fasc. 774, Dicembre pag. 457.

Relazione della Commissione incaricata di esaminare il disegno della legge comunale e provinciale — Milano 1882.

Del lavoro delle donne e dei fanciulli. Relazione alla prima riunione degli igienisti italiani — Atti della riunione suddetta, 1882

Rivista di tossicologia — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1882, parte rivista, vol. CCLX, 1° semestre, pag. 368.

Rivista di terapeutica e farmacologia — Annali Un. di Med. e Chir., 1882, parte rivista, vol. CCLX, 1° semestre, pag. 524. Id. vol. CCLXII, 2° semestre pag. 465.

La Peste di Milano nel 1576, ed il Cardinale Borromeo. Studio critico — Rendiconti del R. Istituto Lombardo, Milano 1882, serie II, vol. XV, adunanza 3 agosto, pag. 583.

Della puntura delle api e dell'apicultura in città — Annali Un. di Med. e Chir., parte orig., 1882, vol. CCLXI, fasc. 782, Agosto, p. 125.

Una lettera fisiologica dello Scarpa — Annali Univ. di Med. e Chir., 1882, parte orig., vol. CCLXI, fasc. 782, Agosto, p. 173.

Del Contagio della tisi polmonare rispetto alla storia ed all'igiene pubblica — Annali Univ. di Med. e Chir., 1882, parte orig., vol. CCLXI, fasc. 784, Ottobre, pag. 324.

R. Archivio di Stato in Modena. Esposizione di documenti storici ecc. Articolo bibliografico — Annali Un. di Med. e Chir., 1882, parte orig., vol. CCLXI, fasc. 785, Novembre, pag. 476.

Il terzo anno della Società italiana d'Igiene. L'igiene rimpetto alle scoperte, e alle nuove questioni della patologia — Giornale della Soc. ital. d'igiene, Milano 1882, anno IV, pag. 445.

Rivista di terapeutica e farmacologia — Annali Un. di Med. e Chir. Milano 1883, parte rivista, vol. CCLXIV, 1° semestre, p. 480.

Tre lettere d'illustri anatomici del cinquecento. Aranzio, Canano, Falloppia — Annali Univ. di Med. e Chir., 1883, parte orig., vol. CCLXV, fasc. 794, Agosto, pag. 174.

Annuaire statistique de le ville de Paris 1880, 1881, etc. Cenno bibliografico — Annali Un. di Med. e Chir., 1883, parte rivista, vol. CCLXVI, 2° semestre, pag. 237.

I pericoli degli Antisettici. 1° Acido borico e borace — Annali Univ. di Med. e Chir., 1883, parte rivista, vol. CCLXVI, 2° semestre, pag. 273.

Il quarto anno della R. Società italiana d'igiene. Filantropia ed igiene — Giornale della R. Società ital. d'igiene, 1883, anno V, pag. 678.

Necrologie d'illustri medici italiani — Annali Univ. di Med. e Chir., 1883, vol. CCLXIII, fasc. 792, Giugno, pag. 557. Idem vol. CCLXV, fasc. 798, Dicembre, pag. 556.

Statistica delle cause di morte — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene, 1884, anno VI, pag. 29.

Quesiti per lo studio delle cause e della profilassi della tisi polmonare — Annali Un. di Med. e Chir., 1884, parte orig., volume CCLXVII, fasc. 803, Maggio, pag. 435.

Torquato Tasso nello spedale di Sant'Anna, secondo nuovi documenti — Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1884, serie II, vol. XVII, adunanza 17 Luglio, p. 679.

L'Acqua del legno e le cure depurative nel cinquecento. Nota — Annali Universali di Medicina e Chirurgia, Milano 1884, parte orig., vol. CCLXIX, fasc. 805, Luglio, pag. 49.

L'Igiene e le male disposizioni — Giornale della R. Società italiana d'igiene, Milano 1884, anno VI, pag. 313.

Résultats de l'enquête sur la contagion de la ptitisie pulmonaire — Comptes-Rendus du Congres international d'Hygiène et de Démographie, Vme Session a La Haye. 1884.

Risultati dell'inchiesta intorno alle cause e alla profilassi della tisi polmonare — Annali Univ. di Med. e Chir., 1884, parte orig., vol. CCLXIX, fasc. 807, Settembre, pag. 284.

Nuovi Documenti per la Storia delle malattie veneree in Italia dalla fine del quattrocento alla metà del cinquecento — Annali Univ. di Med. e Chir., 1884, parte orig., vol. CCLXIX, fasc. 808, Ottobre, pag. 289.

Parole del Rettore Alfonso Corradi inaugurandosi nella R. Università di Pavia l'anno 1884-85 — Pavia 1884.

La laurea in Medicina — Gazzetta degli Ospitali, Milano 1884, 24 Dicembre, N.° 103, p. 817.

Un libro raro di sifilografia e un'edizione rara del Benivieni — Annali Universali di Med. e Chir., Milano 1885; parte orig., vol. CCLXXI, fasc. 813, Marzo, p. 228.

Biblioteca di un medico marchigiano del secolo XIV — Annali Un. di Med. e Chir., 1885, parte rivista, vol. CCLXXII, 1° semestre, pag. 312.

Statistica delle Cause di morte nei Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario. Morti violente avvenute in tutto il Regno — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene, Milano 1885, anno VII, pag. 502.

Le ultime infermità e gli ultimi anni di Torquato Tasso — Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1885, serie II, Vol. XVII, adunanza 23 Luglio, p. 839.

Parole del Rettore Alfonso Corradi inaugurandosi nella R. Università di Pavia l'anno scolastico, 1885-86 — Pavia 1885.

Il sesto anno della R. Società italiana d'Igiene. Il lavoro consociato — Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, Milano 1885, anno VII, pag. 1041.

Bouillaud ed il polso nell'itterizia — Annali Un. di Med. e Chir., 1885, parte orig., vol. CCLXXIII, fasc. 821, Novembre, p. 350.

I documenti storici spettanti alla medicina, chirurgia, farmaceutica conservati nell'Archivio di Stato di Modena ed in particolare della malattia di Lucrezia Borgia e della farmacia del secolo XV — Annali Univ. della Med. e Chir., Milano 1885, parte orig., vol. CCLXXIII, fasc. 822, Dicembre, pag. 438.

Degli Esperimenti tossicologici in anima nobili nel cinquecento — Rendiconti del R. Istit. Lombardo di Scienze e Lettere, Milano 1886. serie II, volume XIX, adunanza 29 Aprile, pag. 361, (vedi Memoria 1891). — Idem Annali Univ. di Med. e Chir., 1886, parte orig., vol. CCLXXVII, fasc. 830, Agosto, pag. 73.

Della cecità in Italia e dei modi di prevenirla — Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, 1886, anno VIII, pag. 173.

Valli e Pasteur — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1886, parte orig., vol. CCLXXV, fasc. 827, Maggio pag. 403.

Un Succi di cinque secoli fa — Annali Univ. di Med. e Chir., 1886, parte orig., vol. CCLXXVII, fasc. 830, Agosto, pag. 138.

Gli antichi Statuti degli Speziali. Brano di storia della farmacia — Annali Univ. di Med. e Chir.. 1886, parte orig., volume CCLXXVII, fasc. 831, Settembre, pag. 153.

Parole del Rettore Alfonso Corradi inaugurandosi nella R. Università di Pavia l'anno scolastico 1886-87 — Pavia 1886.

Le prime Farmacopee italiane ed in particolare dei Ricettari fio-

rentini — Annali Un. di Med. e Chir., 1887, parte orig., volume CCLXXIX, fasc. 835, Gennaio, pag. 3.

Alcuni ricordi intorno ai mercuriali riguardati come antidropici — Annali Univ. di Med. e Chir., 1887, parte orig., vol. CCLXXXI, fasc. 841, Luglio, pag. 60.

Il VII e l'VIII anno della R. Società italiana d'igiene — Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, Milano 1887, anno IX, p. 801.

Osservazioni di escrescenze cornee sul pene — Annali Univ. di Medic. e Chir., Milano 1887, parte orig., vol. CCLXXXI, fascic. 843, Settembre, p. 273.

De la Longevitè dans ses rapports avec l'histoire, l'anthropologie et l'hygiene. Discorso pronunciato nel Congresso d'igiene e demografia di Vienna nel 1887.

Della Longevità in relazione alla storia, all'antropologia ed alla igiene — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1887, parte orig., vol. CCLXXXI, fasc. 843, Settembre pag. 161.

Parole del Rettore Alfonso Corradi inaugurandosi nella R. Università di Pavia l'anno scolastico 1887-88 — Pavia 1887.

Il IX anno della R. Società italiana d'igiene — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene, 1888, anno X, p. 241.

Alcune lettere del Morgagni — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1888, parte orig., vol. CCLXXXV, fasc. 853, Luglio, p. 3.

Della minutio sanguinis e dei salassi periodici — Rendic. del R. Ist. Lomb. di Scienze e Lettere, 1887, serie II, vol. XX, adunanza 14 e 24 Luglio, p. 551, (vedi Memoria, 1891).

Il commercio degli stracci in relazione alla pubblica igiene. Relazione alla terza riunione degli igienisti italiani in Bologna — Giorn. della R. Soc. d'igiene, 1888, anno X, pag. 857.

Gli antichi medicamenti oppiati; la teriaca ed il mitridato — Rendic. del R. Istit. Lomb. di Scienze e Lettere, Milano 1888, serie II, vol. XXI, adunanza 26 Luglio, pag. 669.

Della minutio sanguinis e dei salassi periodici. Ristampa con aggiunte — Annali Univ. di Med. e Chir., Milano 1888, parte orig., vol. CCLXXXV, fasc. 856, Ottobre, pag. 251.

Proposta d'istituzione dell'ispezione medica nelle scuole di Milano — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene, 1889, anno XI, p. 65.

Il X anno della R. Società italiana d'igiene — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene — Milano 1889, anno XI, p. 412.

Delle stufe e bagni caldi nel Medio Evo e nei secoli posteriori; interpretazione del passo dantesco relativo al *bulicame*: tributo alla storia dell'igiene e della polizia medica — Rend. R. Ist. Lomb. di Scienze e Lettere, Milano 1889, serie II, vol. XXII, adunanza 18 Luglio, pag. 662.

L'Influenza, origine e fortuna della parola. Serie cronologica delle epidemie d'influenza in Italia. La grande epidemia del 1580 — Bullettino delle Scienze Mediche, Bologna 1890, anno LXI, serie VII, vol. I, pag. 87.

Il perchè della prigionia di Torquato Tasso (anni 1579-1586) complemento allo studio delle infermità di esso — Rendiconti R. Istituto Lomb. di Scienze e Lettere, Milano 1890, serie II, vol. XXIII, adunanza 17 Luglio, pag. 702.

Il Fundello. Nota bibliografica — Il Bibliofilo, giornale di Brescia, 1890.

L'XI anno della R. Società italiana d'igiene — Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, Milano 1890, anno XII, p. 404.

L'Influenza in Italia nel 1890 — Bullettino Sc. Med., 1890, anno LXI, serie VII, vol. 1°, pag. 689.

Degli esperimenti tossicologici in anima nobili del cinquecento — Memorie del R. Ist. Lombardo di Scienze e Lettere - Classe di Scienze Matematiche e Naturali, Milano 1891, vol. decimosesto; settimo della serie 3ª, pag. 31, (vedi Rendiconti, 1886).

Il XII anno della R. Società italiana d'igiene — Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, Milano 1891, anno XIII, p. 362.

Della minutio sanguinis e dei salassi periodici — Memorie del R. Istit. Lomb. di Sc. e Lett. - Classe di Sc. Matem. e Nat., 1891, vol. decimosesto; settimo della serie 3ª, pag. 117, (vedi Rendiconti, 1888).

Perchè il salasso fosse già pena militare ignominiosa — Memorie della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 1891, serie V, Tomo I, pag. 533.

Del movimento dei Bianchi e della peste del 1399 e 1400 — Ren-

diconti del R. Istit. Lombardo di Scienze e Lett., Milano 1891, serie II, vol. XXIV, adunanza 15 Luglio, pag. 1055.

Dans quelle mesure le gouvernement peut-il intervenir pour entrauer la propagation de la phtitisie ou tuberculose pulmonaire. Comunicazione al Congresso internazionale d'igiene di Londra, riprodotto in: Giornale della R. Soc. ital. d'igiene, anno XIII, 1891, pag. 663.

Gian Bartolomeo Gattinara ed il sacco di Roma del 1527 — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1892, vol. XXVII, adunanza 27 Dicembre 1891.

Il XIII anno della R. Società d'igiene — Giornale della R. Società ital. d'igiene, Milano 1892, anno XIV, p. 291.

Vicissitudini dei concetti e dei provvedimenti intorno al contagio della tisi pulmonare — Giorn. della R. Soc. ital. d'igiene, 1892, anno XIV, pag. 369.

D'onde la parola calamita? — Rendiconti del R. Istit. Lomb. di Scienze e Lettere, Milano 1892, serie II, vol. XXV, adunanza 14 Luglio, pag. 1061 — Memoria nelle *Memorie* del R. Istit. Lomb. - Classe di Scienze Mat. e Nat.; vol. decimosettimo ottavo della serie 3ª in corso di pubblicazione.

ELENCO DELLE ACCADEMIE
alle quali apparteneva il Professore CORRADI

Accademie Italiane.

R. Accademia delle Scienze dell'Istituto, Bologna — Alunno, 15 Maggio 1856; Socio corrispondente, 26 Giugno 1870.

Società Medico-chirurgica, Bologna — Socio residente, 4 Novembre 1859; Socio corrisp., 1860.

R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti, Modena — Socio attuale, 4 Maggio 1861.

R. Accademia Medico-chirurgica, Napoli — Socio corrispondente, 15 Dicembre 1862.

Accademia Pontaniana, Napoli — Socio corrisp., 25 Gennaio 1863.

R. Accademia dei Fisiocritici, Siena — Socio corrisp., 21 Dicembre 1863.

R. Accademia delle Scienze Mediche, Palermo — Socio, 15 Marzo 1864.

R. Accademia di Medicina, Torino — Socio corrisp., 27 Aprile 1864.

R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano — Socio corrisp., 24 Aprile 1865; Membro effettivo, 23 Aprile 1874; Membro pensionato, 7 Novembre 1890.

Accademia Fisio-medico-statistica, Milano — Membro corrisp., 20 Luglio 1865.

R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti, Lucca — Socio corrisp., 20 Gennaio 1870.

Accademia Medico-chirurgica, Perugia — Socio corrisp., 31 Ottobre 1871.

Accademia Raffaello, Urbino — Socio corrisp., 16 Dicembre 1871.

R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti, Padova — Socio onorario, 18 Febbraio 1872.

Società Medico-fisica, Firenze — Socio corrisp., 16 Maggio 1872.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia — Socio corrisp., 26 Maggio 1872.

Accademia Medico-chirurgica, Ferrara — Socio corrisp., 28 Febbraio 1874.

Accademia Olimpica di Agricoltura, Scienze, Lettere ed Arti, Vicenza — Socio onorario, 24 Luglio 1875.

R. Accademia di Medicina, Roma — Socio corrisp., 11 Giugno 1876.

Società Siciliana per la Storia patria, Palermo — Socio corrisp., 7 Giugno 1876.

Ateneo, Brescia — Socio, 3 Febbraio 1878.

Ateneo, Bergamo — Socio onorario, 16 Settembre 1878.

Società Storica lombarda, Milano — Socio, 16 Febbraio 1879.

R. Società Italiana d'Igiene, Milano — Membro effettivo perpetuo, 18 Novembre 1879.

Associazione pedagogica italiana, Milano — Socio d'onore, 20 Luglio 1880.

R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna, Bologna — Socio corrispondente, 20 Agosto 1882.

Ateneo Veneto, Venezia — Socio corrisp., 27 Gennaio 1883.

Associazione meteorologica italiana, Torino — Membro onorario nazionale, 23 Aprile 1883.

R. Accademia delle Scienze, Torino — Socio corrisp. 18 Marzo 1890.

R. Deputazione per gli studi di Storia Patria per le antiche Provincie e la Lombardia, Torino — Membro effettivo, 6 Luglio 1892.

R. Accademia Medica, Genova — Socio onorario, 1 Agosto 1892.

Accademie Straniere.

Epidemiological Society, Londra — Membro corrispondente, 26 Giugno 1865.

Sociedad das Sciencias medicas, Lisbona — Socio corrisp., 24 Luglio 1871

Société Médicale, Ginevra — Membro corrisp., 4 Marzo 1874.

Société française d'Hygiène, Parigi — Membro aggregato, 16 Aprile 1878; Membro onorario, 13 Aprile 1888.

Senkenbergische Naturforschende Gesellschaft, Francoforte sul Meno — Socio corrisp., 24 Aprile 1878.

Academia Médico-farmaceutica, Barcellona — Socio corrisp., 27 ottobre 1878.

Société Royale des Sciences médicales et naturelles, Bruxelles — Membro onorario, 7 Luglio 1879.

Société Royale d'Hygiène publique, Bruxelles — Membro corrisp., 19 Ottobre 1879.

Société de Médecine publique et d'Hygiène professionelle, Parigi — Membro corrisp., 28 Marzo 1879.

Académie Royale de Médecine, Bruxelles — Membro onorario, 29 Aprile 1882.

Société d'Hygiène publique, Bordeaux — Membro corrisp., 19 Maggio 1882.

Sociedad Española de Higiene, Madrid — Socio corrisp., 26 Agosto 1882.

Société de Chirurgie, Parigi — Membro aggregato, 16 Gennaio 1884.

Aertzliches Verein, Monaco — Membro corrisp., 27 Ottobre 1886.

Real Academia de Medecina, Madrid — Membro corrisp., 7 Giugno 1888.

Sanitary Institute, Londra — Socio onorario, 22 Ottobre 1890.

Académie de Médecine, Parigi — Membro corrisp., 10 Marzo 1891.

Public Health medical Society, Londra — Membro onorario, 12 Agosto 1891.

Doctor honoris causa, St. John's College, Cambridge — 15 Agosto 1891.

LANE MEDICAL LIBRARY

To avoid fine, this book should be returned on or before the date last stamped below.

R
520
C8M4
1893
-LANE
HIST